

COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 367

**DETERMINAZIONE DEL SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E
PATRIMONIO**

N. 74 DEL 20-04-2018

**Oggetto: INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DA ESEGUIRSI PRESSO LA
FRAZIONE SANTA GIUSTA, SUL FABBRICATO RESIDENZIALE
PRIVATO IDENTIFICATO NEL NCEU AL FOGLIO 28, P.LLA N° 66
SPESA COMPLESSIVA DI € 130.408,24 CUP E77B17000530005 -
CIG 7254828973: APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE E
SUPPLETIVA.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENZO PROVA

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016, il giorno 30 ottobre 2016 ed il giorno 18 gennaio 2017 da un violento terremoto e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

DATO ATTO CHE all'interno del centro abitato della Frazione di Santa Giusta insiste un edificio residenziale identificato nel NCEU al Foglio 28 particella n° 66, gravemente

danneggiato dal sisma del 24.08.2016, del 30.10.2016 e del 18.01.2017, che versa in gravi condizioni tanto da essere pericolante;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto edificio risulta in imminente pericolo di crollo ed incombe sulla adiacente viabilità pubblica;

APPURATO che l'edificio sopra citato risulta di proprietà di: Rosati Anna Rita, Buffa Maria Chiara, Buffa Alessandro, Buffa Melina, Buffa Raffaella;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto immobile NON risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

CONSIDERATO l'aggravarsi della minaccia di crollo;

VISTA la scheda di valutazione GTS n. 1 del 10.08.2017, che se pur non materialmente allegata al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, con la quale il medesimo GTS propone l'intervento di messa in sicurezza di TIPO P3, mediante la realizzazione di opere provvisorie da sottoporre a specifica progettazione;

CONSIDERATO in base a tutto quanto sopra esposto, l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla pubblica via adiacente e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aumentare il pericolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *“primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*;

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante *“ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”*, ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica *“Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili”*
- L'art. 6, in rubrica *“Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali”*;

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 ad oggetto *“procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)”*, con la quale, in buona sostanza, individua nel Comune il Soggetto Attuatore delle opere di messa in sicurezza quando la finalità si riconduce alla salvaguardia della pubblica incolumità qualora consenta, tra l'altro, il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie;

DATO ATTO CHE la predetta nota dispone che *“il Comune procede direttamente per interventi di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro, mentre per importi superiori acquisisce il preventivo nulla-osta della direzione di protezione civile della Regione..”*;

DATO ATTO CHE in ottemperanza al disposto procedurale dianzi richiamato per le opere in oggetto con nota prot. n° 27403 del 08.11.2017 si è provveduto a chiedere all’Agenzia Regionale di Protezione Civile il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile;

VISTA la nota prot n° 0583237 del 17.11.2017, assunta al protocollo comunale in data 20.11.2017 al n° 28298, con la quale l’Agenzia Regionale di Protezione Civile ha rilasciato il prescritto nulla-osta;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale Prot. n° 26071 del 24.10.2017 con il quale *“il Geom. Danilo Salvetta, già Responsabile del IV Settore, Ufficio Tecnico “LL.PP. – Manutenzioni e Patrimonio” in forza del decreto Sindacale n° 06 del 19.06.2014, (è stato nominato) quale RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL SEGUENTE INTERVENTO: “Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada comunale sita all’interno della Frazione Santa Giusta, mediante la realizzazione di opere provvisoriale puntuali a carico dell’edificio sito nella detta frazione, identificato nel NCEU al Foglio 28, particella n° 66 con decorrenza dalla data del presente Atto di Nomina.”*;

VISTO il Verbale di somma Urgenza redatto dal RUP in data 24.10.2017 con Prot. n° 26072 del 04.10.2017, con il quale il RUP ha accertato che ricorrono i presupposti per adottare la procedura di somma urgenza di cui all’articolo 163 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 stante l’indifferibilità ed urgenza di eseguire i lavori necessari per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità presso la Frazione Domo, in Piazza Rosa, considerato che potrebbero verificarsi altri crolli delle parti di fabbricato pericolante e che occorre mettere in sicurezza l’ambito nel più breve tempo possibile;

DATO ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento, a seguito del Verbale di Somma Urgenza su indicato, ha richiesto con lettera del 24.10.2017, Prot. N° 26073, all’Impresa *“M.G.M. COSTRUZIONI S.R.L.”*, ricompresa nell’Elenco Operatori Economici approvato con determinazione n° 46 del 08.06.2017 e con determinazione n° n° 55 del 27/06/2017 con la quale si è disposto l’aggiornamento dell’Elenco di cui al punto che precede, la disponibilità ad effettuare un sopralluogo congiunto fissato per il 24.10.2017 al fine di determinare congiuntamente i lavori necessari per mettere in sicurezza il luogo;
- In data 24.10.2017 al termine del sopralluogo effettuato dalle parti è stato redatto apposito verbale, assunto al protocollo comunale n data 26.10.2017 al n° 26287, in cui sono indicati i lavori che dovranno essere eseguiti per ripristinare la situazione di sicurezza;
- Con successiva lettera del 25.10.2017, prot. n° 26190, il Responsabile del Procedimento, richiamato il verbale di sopralluogo effettuato in data 24.10.2017, ha formalmente richiesto all’impresa *“M.G.M. COSTRUZIONI S.R.L.”*, qualificata per eseguire gli interventi in esame, la disponibilità a formulare un’offerta economica;
- L’impresa interpellata, valutate le condizioni ed i termini proposti, con nota pervenuta in data 26.10.2017, prot. n° 26273, ha dichiarato la disponibilità ad eseguire i lavori, accettando i tempi indicati dall’Amministrazione per l’ultimazione lavori (entro il 15.12.2017) e offrendo lo sconto del – 20,00%;
- Tale offerta è stata accettata dal Responsabile del Procedimento con nota del 26.10.2017, prot. n° 26278, e con la medesima nota ha provveduto ad ordinare

- all'Impresa "M.G.M. COSTRUZIONI S.R.L.", l'esecuzione dei lavori in parola";
- In data 08.11.2017, è stata redatta la Perizia Giustificativa, ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs. 50/2016 (corredata del relativo Computo Metrico Estimativo, Stima dei costi esterni per la sicurezza ed Elenco prezzi aggiunti), di € 130.408,24;
 - La spesa complessiva preventivata per l'esecuzione degli interventi di cui si è detto risulta così ripartita:

A)			
A1) Importo lavori a base d'asta		€ 88.714,44	
A2) Oneri per la sicurezza			€ _____
<u>10.438,40</u>			
	Sommano		
	€ 99.152,84		
B)			
B1) lavori in economia:			€
5.000,00			
B2) Imprevisti			
€ 5.000,00			
B3) I.V.A. al 10% su lavori:			€
10.915,28			
B4) spese per aumento prezzi:		€ 1.983,06	
B5) Spese tecniche:			€
5.000,00			
B6) oneri previdenziali 4% su B4):		€ 200,00	
B7) Spese per I.V.A al 22% su B5)+B6):		€ 1.144,00	
B8) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3			
D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)		€ 1.983,06	
B9) Spese contributo ANAC			€ _____
<u>30,00</u>			
	Sommano		
	€ 31.255,40		

IMPORTO COMPLESSIVO
€ 130.408,24

- La spesa complessiva di € 130.408,24 (I.V.A. compresa) trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

CONSIDERATO CHE la ricorrenza dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 per come sopra descritti rende necessaria la presentazione della perizia giustificativa dei lavori entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione lavori per la copertura finanziaria e l'approvazione degli stessi;

CONSIDERATO, altresì, che la finalità dell'intervento disposto, è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità da perseguire mediante il recupero della transitabilità e/o fruibilità della via pubblica su cui incombe il fabbricato pericolante di che trattasi, e che la situazione di emergenza verificatasi impone di intervenire senza indugi;

RICHIAMATA la determinazione n° 14 del 22.11.2017 con la quale si è disposto, per le opere in oggetto:

di impegnare la spesa complessiva di € 130.408,24 sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

di dare atto che la spesa così impegnata risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;

DATO ATTO CHE con nota prot. n° 27291 del 07.11.2017 si è provveduto ad affidare l'incarico della Direzione dei lavori in oggetto all'Ing. Franco Verzaschi, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Roma al n. 12979;

VISTO il verbale di consegna dei lavori in data 07.11.2017;

VISTO il verbale di sospensione lavori n° 1 redatto in data 22.11.2017 nelle more dell'approvazione della intervenuta perizia di variante;

VISTA la perizia di variante e suppletiva per l'assestamento finale dei lavori redatta dal Direttore dei Lavori, assunta al protocollo comunale in data 20.04.2018 al n° 5924, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione di perizia;
- Computo metrico estimativo e nuovo quadro economico;
- Nuovo elenco dei prezzi unitari;
- Quadro comparativo;

che se pur non allegati al presente provvedimento ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale rimanendo depositati presso lo scrivente ufficio;

VISTO il nuovo quadro economico di perizia dal quale si evince che lo stesso non comporta un aumento delle spese autorizzate ma risulta contenuto entro le medesime, come di seguito riportato:

A)

A1) Importo lavori a base d'asta	€ 97.457,22
A detrarre il ribasso d'asta di contratto del 20,00%	€ _____

19.491,44

Restano € _____

77.965,78

A2) Oneri per la sicurezza € _____

10.438,40

A3) Nuovo importo contrattuale
€ 88.404,18

B)

B1) competenze tecniche (D.LL., coord. Sic.) € 5.394,78

B2) oneri previdenziali su B1) 4% € 215,79

B3) IVA 22% su b1 + b2 €

1.234,33

B4) Imprevisti lavori in economia € 10.000,00

B5) IVA 10% su A3 + B4 €

9.840,41

B6) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3
D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA) € 2.157,91

B7) Spese contributo ANAC €

30,00

Sommano

€ 28.873,22

IMPORTO COMPLESSIVO

€ 117.277,40

ECONOMIE

€ 13.130,84
IMPORTO ORIGINARIO OPERA
€ 130.408,24

PRESO ATTO della regolarità della documentazione contabile sopra richiamata;

PRESO ATTO del seguente quadro di raffronto tra i quadri economici del progetto a base d'appalto, di quello rideterminato a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta, nonché di quello di cui alla detta perizia di variante e suppletiva:

QUADRO DI RAFFRONTO QUADRI ECONOMICI

	PROGETTO €.	POST-GAR A €.	VARIANTE €.
A1) importo lavori a base d'asta	88.714,44	88.714,44	97.457,22
A detrarre il ribasso d'asta del 20,00%	----	17.742,89	19.491,44
A2) importo netto	88.714,44	70.971,55	77.965,7
Oneri sicurezza	10.438,40	10.438,40	10.438,40
A3) Importo contrattuale	99.152,84	81.409,95	88.404,18
B1) lavori in economia	5.000,00	5.000,00	5.000,00
B2) imprevisti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
B3) I.V.A. 10% su A3)+B1) + B2)	10.915,28	9.141,00	9.840,41
B4) accantonamento aumento prezzi mat.	1.983,06	1.983,06	0,00
B5) Spese tecniche	5.000,00	5.000,00	5.394,78
B6) oneri previdenziali 4% di b5	200,00	200,00	215,79
B7) IVA 22% di b5 + b6	1.144,00	1.144,00	1.234,33
B8) Art. 113 D.Lgs 50/2016	1.983,06	1.983,06	2.157,91
B9) contributo ANAC	30,00	30,00	30,00
TOTALE APPALTO	130.408,24	110.891,06	117.277,40
ECONOMIE	0,00	19.517,18	13.130,84
SPESE SUPPLETIVE	0,00	0,00	0,00

DATO ATTO CHE, come si evince dall'elaborato di perizia denominato "01" (relazione tecnica) *"la presente perizia di variante è scaturita al fine di assestare alcune quantità effettivamente riscontrate durante l'esecuzione dei lavori e sanare aspetti di dettaglio e problematiche imprevedibili sopravvenute durante il corso dei lavori. Le variazioni apportate, rientrano nel novero delle opere non prevedibili non potendo al periodo di stesura della perizia di somma urgenza ipotizzare in modo puntuale e preciso la reale situazione."*;

DATO ATTO CHE è stato necessario provvedere a concordare nuovi prezzi;

VISTO l'art. 106 del D.Lgs 50/2016 in rubrica *"(Modifica di contratti durante il periodo di efficacia)"*;

DATO ATTO:

della competenza dello scrivente Responsabile del Servizio ad assumere il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 6 del 19.06.2014

Che in caso di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario Comunale;

Che non esiste conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto ed il destinatario dello stesso;

che il numero di CIG generato è il seguente: **7254828973**

RICHIAMATO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.ii, ed in particolare:

- l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziali;
- l'art. 151 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa

VISTI

- il vigente Statuto del Comune di Amatrice;
- il Regolamento Comunale sugli Uffici e sui servizi;
- l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico sulle delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

di approvare, la perizia di variante e suppletiva per l'assestamento finale dei lavori di messa in sicurezza della viabilità pubblica nella frazione Santa Giusta di Amatrice, mediante la realizzazione di opere provvisoriale a carico del fabbricato residenziale privato distinto nel N.C.E.U. al Foglio 28, p.lla n° 66, rimessa dal Direttore Lavori, Ing. Franco Verzaschi, con nota assunta al protocollo comunale in data 20.04.2018 al n° 5924, costituiti dai seguenti elaborati:

- Relazione di perizia;
- Computo metrico estimativo e nuovo quadro economico;
- Nuovo elenco dei prezzi unitari;
- Quadro comparativo;

che se pur non allegati al presente provvedimento ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale rimanendo depositati presso lo scrivente ufficio;

di approvare, pertanto, il Nuovo Quadro Tecnico Economico dell'opera, di cui alla predetta perizia di variante per l'assestamento finale dei lavori, per come di seguito riportato:

A)

A1) Importo lavori a base d'asta	€ 97.457,22
A detrarre il ribasso d'asta di contratto del 20,00%	€ _____

19.491,44

Restano	€ _____
77.965,78	

A2) Oneri per la sicurezza	€ _____
<u>10.438,40</u>	

A3) Nuovo importo contrattuale	€ 88.404,18
--------------------------------	-------------

B)

B1) competenze tecniche (D.LL., coord. Sic.)	€ 5.394,78
--	------------

B2) oneri previdenziali su B1) 4%	€ 215,79
-----------------------------------	----------

B3) IVA 22% su b1 + b2	€ _____
1.234,33	

B4) Imprevisti lavori in economia	€ 10.000,00
-----------------------------------	-------------

B5) IVA 10% su A3 + B4	€ _____
------------------------	---------

9.840,41
B6) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3
D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA) € 2.157,91
B7) Spese contributo ANAC €
30,00
Sommano
€ 28.873,22

IMPORTO COMPLESSIVO

€ 117.277,40

ECONOMIE

€ 13.130,84

IMPORTO ORIGINARIO OPERA

€ 130.408,24

di dare atto che la spesa impegnata per la realizzazione dell'opera in argomento risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;

di dare ulteriormente atto che non esiste conflitto di interesse fra il firmatario del presente atto ed il destinatario finale dello stesso;

di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO DANILO SALVETTA

IL CAPO SETTORE
F.TO DANILO SALVETTA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 20-04-2018

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO MARIANO FOFFO

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 12-07-2018
REG. 1211

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

DANILO SALVETTA